

## MEDITAZIONE A : Pregare il Rosario



Caro Pellegrino,

Durante questo pellegrinaggio, sei invitato a pregare il Santo Rosario. Cos'è esattamente il Rosario?

Il Rosario è una corona di rose, mentre una coroncina è un piccolo cesto di fiori. Pregando il Rosario doniamo alla nostra Beata Vergine Maria una corona di preghiere.

Detto ciò, San Giovanni Paolo II ci ricorda "...anche se è una preghiera mariana, il Rosario è una preghiera incentrata su Cristo...Incarna la profondità del messaggio evangelico, di cui è quasi un riassunto."

### **Come si prega il Rosario?**

Tradizionalmente un rosario è composto da tre Coroncine, ognuna composta da cinque misteri o meditazioni sui principali eventi della vita di Gesù e Maria.

Cinque misteri Gioiosi: che riguardano l'infanzia di Gesù.

Cinque misteri Dolorosi: che riguardano la passione di Gesù.

Cinque misteri Gloriosi: che riguardano la Gloria di Cristo.

Ai quindici Misteri sopra citati, che tradizionalmente compongono l'intero Rosario, San Giovanni Paolo II propose - ma non impose - di aggiungere i cinque Misteri Luminosi sugli eventi principali della Vita di Gesù, una pratica risalente al Medioevo. Secondo lui sarebbe un vero riassunto del Vangelo.

## **Come pregare la Corona?**

Le parole di San Giovanni Paolo II "il Rosario è sia una meditazione che una supplica ... è anche un viaggio tra gli avvenimenti evangelici e un crescente approfondimento della nostra Fede."

Iniziamo ogni Coroncina pregando un "Credo" in modo da "mettere la professione di fede come punto di partenza per il cammino di contemplazione che stiamo per intraprendere", come direbbe San Giovanni Paolo II. Quindi recitiamo (o cantiamo) un "Padre nostro", seguito da tre "Ave Maria" e poi un "Gloria".

Al fine di introdurre correttamente il primo mistero - che sarà lo sfondo della prima meditazione - San Giovanni Paolo II ha osservato che "per dargli una base biblica e una meditazione più profonda, vale la pena che l'introduzione del mistero sia seguito dal riferimento e dalla lettura di un brano biblico corrispondente".

Dopo la lettura, "si raccomanda di fermarsi per un periodo di tempo significativo al fine di fissare gli occhi sul mistero su cui meditare, prima di iniziare la nostra preghiera."

Questa preghiera consiste nella recita (anche cantando), in Latino di:

Un "Padre nostro" (Pater)

Un "Ave Maria (Ave)

Un Gloria (seguito da una breve preghiera dataci dalla Madonna di Fatima "Gesù Mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno. Porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua Misericordia")

A proposito delle preghiere di cui sopra, San Giovanni Paolo II formula le seguenti raccomandazioni "il punto focale dell'Ave Maria ... è il nome di Gesù. È proprio dall'accento che diamo al Suo nome e al Suo mistero che possiamo determinare, se la nostra preghiera è significativa e feconda ". E così, "possiamo aggiungere profondità al nome di Cristo aggiungendo un'intenzione che ci ricorda il mistero. È molto appropriato, soprattutto con la recitazione pubblica." Inoltre "è importante che il Gloria, l'apice della nostra contemplazione, abbia un focus molto speciale sul Rosario". E infine, "ogni mistero termina con una breve preghiera che chiede i frutti specifici associati alla meditazione del mistero stesso" in modo che "possiamo imitare ciò che essi contengono e ottenere ciò che essi promettono".

## **Meditazione e grazie da chiedere**

Come abbiamo appena visto, ogni meditazione si concentrerà su un momento della vita di Cristo. Ma al fine di trarre benefici per la nostra vita presente e mantenere ogni tema inserito nel pellegrinaggio, dobbiamo chiedere grazie speciali e i frutti associati a ciascun mistero.

Questo è ciò che intendeva san Giovanni Paolo II quando disse che "ogni mistero del Rosario, se adeguatamente meditato, fa luce sul mistero dell'uomo. Meditare sul Rosario è l'equivalente di dare i nostri fardelli ai cuori misericordiosi di Nostro Signore e della Sua Madre Benedetta ".

Quali sono queste meditazioni e grazie che dovremmo chiedere come frutti di questi misteri?

### **Misteri Gioiosi**

L'Annunciazione – frutto del mistero: umiltà

La Visitazione – frutto del mistero: carità

La Nascita di Gesù – frutto del mistero: povertà

La presentazione di Gesù al tempio – frutto del mistero: obbedienza e purezza.

Il Ritrovamento di Gesù al tempio – frutto del mistero: cercare Dio in tutte le cose.

### **Misteri Luminosi**

Il battesimo di Gesù – frutto del mistero: penitenza.

Le nozze di Cana – frutto del mistero: confida nella preghiera e nell'intercessione della Beata Vergine Maria.

L'inizio della predicazione l'invito alla conversione - frutto di questo mistero: coraggio e forza d'animo.

La Trasfigurazione di Cristo – frutto del mistero: spirito di preghiera e dono di saggezza.

L'istituzione dell'Eucarestia – frutto del mistero: la devozione Eucaristica

### **Misteri Dolorosi**

L'agonia di Gesù nel Getsemani – frutto del mistero: contrizione dei nostri peccati

La flagellazione di Gesù – frutto del mistero: dolore per i peccati della carne

L'incoronazione di spine – frutto del mistero: dolore per i peccati di orgoglio

Il viaggio al Calvario – frutto del mistero: coraggio nelle nostre prove quotidiane

Crocifissione e morte di Gesù – frutto del mistero: forte desiderio e amore per Nostro Signore

### **Misteri Gloriosi**

La resurrezione – frutto del mistero: Fede

L'ascensione di Gesù al cielo – frutto del mistero: forte desiderio del Paradiso

La discesa dello Spirito Santo – frutto del mistero: zelo per le anime

L'assunzione di Maria al cielo – frutto del mistero: grazia associate a morte santa

Incoronazione di Maria, Regina del cielo e della terra – frutto del mistero: forte devozione a Maria

## **Benefici del Rosario**

Questo è ciò che San Giovanni Paolo II ha detto del Rosario: "Grazie a Maria, il Rosario consente alla luce salvifica di tutti i Misteri di Cristo di scendere sulle nostre circostanze e difficoltà associate alla nostra vita quotidiana, al lavoro, alla stanchezza, al dubbio, sofferenze, attività sociali e familiari e trasfigura tutto, eleva tutto e purifica tutto"

Ha anche detto: "Il rosario è la mia preghiera preferita. Questa è una preghiera meravigliosa piena di semplicità e profondità per esortare alla contemplazione del Volto di Gesù in compagnia della Sua Beata Madre".

## **Il Rosario: una preghiera familiare per l'unità e la pace**

Recitato in famiglia, è una fonte di unione e accordo. Questo è ciò che Papa Pio XII ha detto al riguardo: "Recitando il Rosario, le famiglie preghino insieme. Se una famiglia prega, è intrinsecamente viva e se pregano insieme, vivono insieme. Pochissimi mezzi sembrano efficaci - al fine di promuovere e salvare l'unione degli spiriti - come recitare insieme il Rosario, sotto lo sguardo tenero e sorridente della nostra Beata Madre". Inoltre, "È soprattutto con le famiglie che desideriamo che la pratica del Rosario sia diffusa, mantenuta religiosamente intatta e continuamente sviluppata". È inutile che cerchiamo di fermare il declino della civiltà se non riportiamo la famiglia alla legge del Vangelo, fondamento e principio della società". E san Giovanni Paolo II ci esorterebbe con quanto segue: "Con la presente ripeto a tutti, ciò che ho detto alle famiglie, una grande preghiera per la vita - che si diffonda in tutto il mondo - è un'urgenza".

Il rosario è anche un rimedio a tutti i mali dei nostri tempi. Nel 1969, Paolo VI disse: "Esortiamo il clero e i fedeli a chiedere a Dio, attraverso l'intercessione della nostra Beata Madre, la pace e la riconciliazione tra tutti i popoli. La pace è certamente negli affari degli uomini, ma certamente lo è ancor di più negli affari di Dio. La preghiera - soprattutto il Rosario - attraverso la quale chiediamo il dono della pace, è quindi un contributo insostituibile all'instaurazione della pace". E san Giovanni Paolo II disse: "Il rosario è, per natura, una preghiera orientata alla pace. A dire la verità, il Rosario ci consente di costruire la pace in tutto il mondo, mantenendo gli occhi fissi su Cristo".

## **Il Rosario: una preghiera raccomandata dalla nostra Beata Madre**

In ogni momento, quando la nostra Beata Madre è apparsa a Fatima, aveva tra le mani un Rosario e ne raccomandava la recita:

“Recita il Rosario ogni singolo giorno per ottenere la pace nel mondo e la fine della guerra”

“Io vorrei che voi recitaste il Rosario ogni giorno”

“Io sono la Signora del Rosario. Possano tutti continuare a recitare il Rosario ogni giorno.”

E infine, mentre appariva a Suor Lucia, nel convento di Pontevedra, il 10 dicembre 1925, la Santa Madre di Dio, accompagnata dal Bambino Gesù, disse, indicando il Suo Cuore Benedetto: “Figlia, ecco il mio cuore circondato da spine , che gli uomini ingrati spingono più in profondità attraverso le loro bestemmie e essendo ingrati. Per favore, cerca di consolarmi e dì a tutti coloro che andranno a confessarsi, di ricevere la Santa Comunione, pregare il Rosario e trascorrere quindici minuti con me - con spirito di riparazione - il primo sabato del mese, per cinque mesi, che io aiuterò loro nell'ora della loro morte e otterrò per loro tutte le grazie necessarie per la salvezza delle loro anime ”.

Caro pellegrino, ti preghiamo di rimanere in silenzio per alcuni istanti per meditare su queste ultime parole della nostra Beata Madre e prendere la decisione di seguire i suoi consigli: per la parola pace e la salvezza della nostra anima.